

EMENDAMENTO DELIBERA AD OGGETTO:

" ISTITUZIONE GIORNATE DEL RICORDO DELLE VITTIME DELLA
MOLA EDILIZIA "

SOSTITUIRE ALL' OGGETTO LE PAROLE " DEL RICORDO "
CON " DELLA MEMORIA " .

Luca M
Parosha Costo

Don /
Prounce Desoli
Giovanni Affonso
Ronell Bionello

Gianni Lorenz
Fede Bionello
Luca P
Francesco Bionello

Alcega Capri (MARTA CAPRI)

Enzo
I. Siano

Maria Viorde

Luca Bionello

~~Luca Bionello~~

Antonio Bionello

A. Bionello

M. Bionello

Luca Bionello (G. D. PAOLA)

Luca Bionello (MARTINO)

Luca Bionello

Luca



Comune di Barletta, Città della Disfida

Medaglia d'Oro al Valor Militare ed al Merito Civile

VIII COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

"Cultura e Pubblica Istruzione"

VERBALE N. 64

- L'anno duemilaquattordici, addì 19 del mese di Novembre alle ore 19.05, si è riunita, presso la sala posta al 2° Piano del Palazzo di Città - Uffici del Consiglio Comunale, previa convocazione comunicata ad ogni componente, la VIII Commissione consiliare Permanente "Cultura Pubblica Istruzione", per discutere l'argomento iscritto al seguente:

Ordine del Giorno

- 1) **DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO.**
- 2) **PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 56/2014:**
"ISTITUZIONE GIORNATA DEL RICORDO DELLE VITTIME EDILIZIA".
- Risultano presenti e assenti i Consiglieri Comunali, componenti di cui al seguente elenco:

N.	Componente	Carica	Presente	Assente
1	Carmine DORONZO	Presidente	X	/
2	Gennaro CEFOLA	Vice Presidente	X	
3	Giuliana Camilla DAMATO	Componente	X	
4	Giuseppe DIPAOLO	Componente	X	
5	Claudia CATINO	Componente	X	

- Assume la Presidenza: Carmine DORONZO.
- Assiste in qualità di segretario verbalizzante: Giuseppe LAVECCHIA.
- All'incontro partecipa: _____
- Assenti giustificati per motivi istituzionali: _____
- Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta e procede alla trattazione dell'argomento all'o.d.g. è dà lettura al verbale della seduta precedente del 18/11/2014 che viene approvato all'unanimità dei presenti.
- Quindi il Presidente procede alla lettura dell'argomento all' od.g. ed apre la discussione:

1) DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO

La Commissione, confermando la propria volontà di esprimere un indirizzo di merito sul funzionamento e strategia gestionale del Dimensionamento Scolastico, ap-
 prese di intercorsi incontrati tra l'Amministrazione e la rappresentanza delle istituzioni
 scolastiche nonché del ruolo svolto dal fine di individuare la nuova proposta di
 Dimensionamento, elementi e stigmatizza il mancato coinvolgimento - parte garantita
 della memoria durante le sedute di Commissioni del 31.10.2014 - su questo importante
 tema. Ciò notwithstanding, la Commissione ritiene doveroso - nella propria funzione di
 rappresentanza del territorio organo di rappresentanza cittadina (e sempre comunale) - espri-
 mere una valutazione e un indirizzo sulla base di piano di dimensionamento
 data dall'Assessorato comunale delle Politiche Scolastiche.
 Dopo attenta analisi dei dati demografici di demografia in evidente situazione di deca-
 talità complessiva, a fronte di un incremento demografico nella sola di nuova urbaniza-
 zione (zona 167), dopo analisi dei dati relativi alla popolazione scolastica, viene letta di

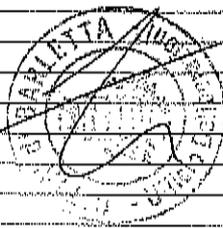
- ▶ Strutturare tra i vari circoli e istituti, anche alle luce dell'attuale stato della scuola cattolica, la commissione affinché sia agevole considerare con il più alto grado di serietà il problema dell'evoluzione scolastica:
 - la proposta non sembra essere ispirata ad una prospettiva di medio - lungo termine e rischia di rimettere in discussione gli esiti del processo di sviluppo e sviluppo della scuola, non assicurando per alcune istituzioni scolastiche una certa stabilità nel tempo e di notte l'ipotesi di un'alternanza di laboratori e attività dei propri piani di offerta formativa;
 - al fine di costituire una rete gestibile e stabile nel tempo di istituzioni scolastiche, opportuno procedere alla creazione di strutture di gestione di istituti comprensivi (Unità - Roma) e non soltanto dell'I.C. Nuova con come proposto dall'Amministrazione;
 - considerato lo stato delle derivazioni dell'attività delle varie di piano in oggetto, si ritiene di rinunciare al rischio di un'alternanza di gestione di parte rilevante per la Scuola Sac. di I grado "Rosa" e per il I grado di Istituzione "Dioniso" istituendo e rif. personale e componenti sia di tipo verticale che di tipo orizzontale;
 - al fine di appianare il dimensionamento in materia con le disposizioni degli statuti, se era previsto e la competenza dei diversi enti, si ritiene di promuovere con urgenza un tavolo di lavoro Comune - Provincia di punti di partenza, proponendo una riunione da parte del Comune degli spazi e dei locali di proprio competenza.

Il suddetto parere riguarda la suddivisione materiale dei componenti dell'VIII C.C.P.

PROPOSTA DEL CENS. N° 56/2011

2) ISTITUZIONE GIORNATE DEL MOBILIO BRUE VITINE BRUA MAIA EDUZIA

La VIII C.C.P., ai sensi degli Art. 79 e 80 del Regolamento del Comune, chiama in considerazione un parere sulla proposta di delibere in oggetto, dopo averne discusso e totale suddivisione degli interventi dell'Anno scolastico corrente rispetto al dovere e alla responsabilità delle istituzioni di promuovere la partecipazione e attività vera. Menziono rispetto a certi episodi della storia cittadina, espone all'immunità PARIENTE FANG ILVIOLE



▶ Alle ore 13:30 il Presidente non essendoci altri interventi dichiara chiusa la seduta.

Segretario
Giuseppe LAVECCHIA

Presidente
Carmine DORONZO



COMUNE DI BARLETTA
CITTA' DELLA DISFIDA

Medaglia d'Oro al Merito Civile e al Valore Militare

COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

"Affari Generali ed Istituzionali - Annona Sicurezza e Legalità"

VERBALE N° 60 DEL 26 NOVEMBRE 2014

PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSILIARE "ESPRESSIONE PARERE"
OGGETTO: ISTITUZIONE GIORNATA DELLE VITTIME DELLA MALA EDILIZIA -

L'anno duemilaquattordici, addì 26 del mese di NOVEMBRE alle ore _____ in Barletta, presso la sala riunioni, posta al secondo piano del Palazzo di Città, si è riunita, previa convocazione scritta e notificata tramite posta elettronica certificata ad ogni componente, la I Commissione consiliare permanente, per trattare gli argomenti di cui all'oggetto.

Fatto l'appello nominale, risultano presenti ed assenti i componenti di cui al seguente elenco:

	Pres.	Ass.
1) Cosimo Damiano BRUNO Presidente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2) Andrea SALVEMINI vice Presidente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3) Rosa CASCELLA Componente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4) Maria CAMPESE Componente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5) Rossella PLAZZOLLA Componente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Assume la Presidenza: Cosimo Damiano BRUNO;

All'incontro partecipa:

NINO VINSUA IN RAPPRESENTANZA DI UN VITTILO ASL
CROUS DI VIA CROST

Il Presidente, alle ore 15³⁰, constatata la sussistenza del numero legale e la presenza di n. 5 componenti e l'assenza di n. 4 componenti della I C.C.P. "Affari Generali Istituzionali - Annona Sicurezza e Legalità", dichiarata valida e aperta la seduta, dà lettura del verbale della seduta precedente, che viene approvato all'unanimità dei presenti e inviata a procedere alla trattazione degli argomenti in oggetto.

Il Presidente Bruno Corsini apre i lavori della commissione, pronunciando le parole di benvenuto al signor Vinsua invitato nell'occasione in rappresentanza della VHS me del crollo di Via Cavour nel 1959. Il quale procede alla lettura del documento allegato in data 25-11-2014 a firma del gruppo di lavoro Parlette 1959 che si occupa del verbale.

Dopo averne letture ed proposte di deliberazioni, si ritiene opportuno considerare anche la nota del 7/12/1952 del crollo di Via Tapauto.

La commissione si riserva di verificare l'iter procedurale della richiesta avanzata dal gruppo di lavoro "Parlette Via Cavour 1959" per il conferimento di una medaglia d'oro al merito civile al popolare cittadino per i soccorritori nelle tragiche ore del crollo di Via Cavour.

La commissione esprime parere favorevole all'unanimità dei presenti.

LE VITTIME DEI CROLLI DA MALAEDILIZIA: E LA CITTA' CHIEDE AL QUIRINALE LA MEDAGLIA D'ORO AL GONFALONE CITTADINO PER L'OPERA DI QUEI SOCCORRITORI DEL 1959 IN VIA CANOSA.

Su proposta della Giunta, giovedì 27 novembre il Consiglio comunale sarà chiamato a istituire ufficialmente la Giornata della memoria per le vittime dei crolli e della mala edilizia a Barletta: ottanta morti in mezzo secolo. Gesto di forte testimonianza e atto di coraggio, in questa nostra città dove c'è chi vorrebbe invece voltarsi sempre dall'altra parte e dimenticare storie ritenute così troppo allarmanti. Dalla più recente, 3 ottobre 2011 in via Roma, con cinque giovani donne vittime sul posto di lavoro, e risalendo indietro nel tempo fino al 7 dicembre 1952, con 17 morti in via Magenta. Accomunando nel macabro bilancio quanto poteva accadere il 16 marzo 1956, in quell'altro crollo dimenticato di via Taddei, con 32 scampati per puro miracolo alla morte.

Mercoledì 16 settembre, in via Canosa civico 7, furono dodici i feriti anche gravi e addirittura 58 le vite travolte, donne, uomini, anziani, bambini, famiglie intere spazzate via nel crollo più devastante: quattro piani di un palazzo appena terminato ma sbriciolatosi nella polvere. Caso nazionale emblematico di mala edilizia che scaraventò Barletta sulle prime pagine di tutti i quotidiani italiani e sui teleschermi in bianconero della RAI appena nata, la visita del Presidente Gronchi, dibattiti parlamentari, processi e condanne esemplari.

Da giornalista, il sindaco Pasquale Cascella nell'incontro in sala giunta a Palazzo di città col nostro Gruppo di lavoro e l'Associazione 'Verità e Giustizia' in occasione del 55° anniversario ha affermato: "La ferita resterà aperta fino a quando la memoria di chi ha perso la vita sotto le macerie dei crolli non sarà onorata dall'impegno collettivo nel costruire una città rispettosa della persona umana, in cui eventi drammatici come quelli che hanno sconvolto la coscienza civica non abbiano davvero modo di verificarsi mai più. Dobbiamo tutti insieme 'non dimenticare' andando oltre il rito per raccoglierci nel dovere di garantire la sicurezza della collettività".

TESTIMONIANZA E ATTO DI CORAGGIO - Istituire la Giornata della memoria a ricordo dei morti da mala edilizia è insieme testimonianza e atto di coraggio verso tutti quegli innocenti ancora oggi vittime: vittime oltraggiate dal vedere "il luogo della memoria" di quel loro sacrificio cancellato dalla geografia cittadina, là in via Canosa, dove si è ricostruito per effetto degli stessi meccanismi e di una cattiva coscienza finalizzata a mero profitto economico.

Non uno spazio, mai una lapide, appena il nome di una viuzza sulla targa stradale apposta come scrupolo di coscienza dopo decenni. Solo dal 2009 il cippo realizzato con tanti sacrifici grazie alla tenacia del nostro Gruppo nell'area verde in via dei Pini ripara in minima parte quel grave torto: stele marmorea fisicamente lontana dal luogo del crollo ma che riporta incisi, dolorosamente uno per uno, dalla neonata alla nonna, tutti e 58 quei nomi, piccolo monumento eretto in una zona densamente popolata, perciò adottato come simbolo perpetuo dalla scuola Giovanni Paolo II.

Ecco perché dobbiamo avere coraggio. Coraggio contro l'indifferenza o l'apparente perbenismo di facciata. Coraggio perfino contro il negazionismo che tende ad archiviare nell'angolo più remoto della cattiva coscienza una storia inquietante ed ancora oggi ritenuta tendenzialmente pericolosa da chi gestisce il mattone.

Dal 2009, con la nascita della "nostra" Giornata della memoria sostenuta e patrocinata dall'amministrazione comunale del tempo anche nelle successive cinque edizioni, il nostro Gruppo ha perciò intrapreso un viaggio nelle nuove coscienze, specie quelle dei più giovani e degli studenti, nelle scuole, con incontri, dibattiti, forum. Stampa e informazione ci sono state sempre vicine, educare al bene supremo della casa sicura per tutti nella città che cambia: che cambia con la nuova 167, con l'edilizia convenzionata, con le cooperative, col cemento al posto del verde, purtroppo...

QUANDO IL GIORNALISMO FA LA STORIA - "Quando il giornalismo fa la Storia. Il crollo di Via Canosa. Barletta, 16 settembre 1959" è il titolo del libro-dossier di 150 pagine che raccoglie materiale inedito amorevolmente ricercato ovunque possibile (biblioteche, università, redazioni, fondi librari) e catalogato da varie fonti in tutta Italia, libro già andato gratuitamente in alcune delle scuole di Barletta, stampato e pubblicato "socialmente responsabile" senza un solo centesimo di finanziamento a carico di enti pubblici, ma solo grazie all'autofinanziamento ed ai liberi contributi di privati cittadini che, come noi, credono nel valore del sapere di tutti contro l'ignoranza strumentalizzata dal potere.

Si deve voltare pagina, tutti insieme. Col voto di giovedì prossimo in Consiglio comunale, l'intera classe politica dirigente e democraticamente eletta a Barletta avrà davanti a sé un fatto concreto di alto rilievo sociale: concludere l'iter avviato da marzo 2013 per la richiesta alla Presidenza della Repubblica del riconoscimento di una medaglia d'oro al merito civile al gonfalone cittadino per i soccorritori nelle tragiche ore seguite al crollo di via Canosa, in ricordo delle vittime come pure di tutti coloro i quali, e furono centinaia, si adoperarono anche a mani nude per tentare di salvare anche una sola vita dall'immane crollo di Via Canosa...

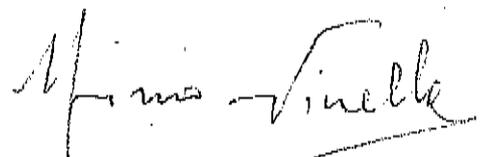
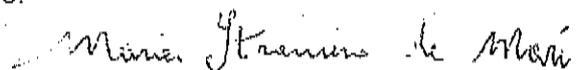
Questa la nostra testimonianza. Questo il nostro atto di coraggio.

Maria Straniero de Mari

Nino Vinella

Gruppo di Lavoro "Barletta Via Canosa 1959"

artedì 25 novembre 2014



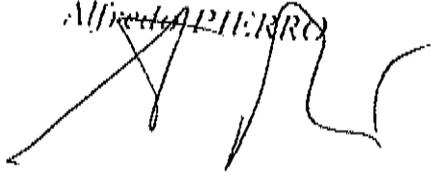
2

Il Presidente alle ore 17⁰⁰ dichiara chiusa la discussione e aggiorna la seduta per il _____ alle ore _____ con il seguente ordine del giorno:

Letto, confermato e sottoscritto:

Il Segretario verbalizzante

Alfredo PIERRA



Il Presidente

Cosimo Damiano BRUNO

